

COPIA

Deliberazione n° 24



COMUNE DI VAL LIONA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE - APPROVAZIONE FASCE ISEE DI COMPARTECIPAZIONE DA PARTE DELL'UTENZA.

L'anno **duemilaventi** il giorno **tedici** del mese di **febbraio** alle ore **17:05** nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Eseguito l'appello è quanto segue:

	Presenti /Assenti
Fipponi Maurizio	P
Cellina Claudia - Maria	A
Preto Martini Marta	A
Gusella Gianni	P
Baldan Adriano	P

Presenti n. 3 - Assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Di Como Roberta.

Il Presidente sig. Fipponi Maurizio nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità (...omissis ...), salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 28.11.2019 avente come oggetto: "Approvazione protocollo operativo tra il Comune di Val Liona ed il centro servizi sociali IPAB "G. Bisognin" per la gestione di servizi di tipo residenziale, semiresidenziale e domiciliare" con la quale veniva approvato il protocollo operativo in parola, all'interno del quale è inserito anche il servizio di assistenza domiciliare e la relativa tabella del costo della prestazione;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 17.10.2019, con la quale è stato approvato il nuovo regolamento comunale per l'applicazione dell'ISEE ai sensi del DPCM 159/2013 e Decreto 07.11.2014 nell'erogazione di interventi e prestazioni sociali;

PRESO ATTO che il suddetto regolamento all'art. 2 – "Ambito di applicazione", al comma 4, prevede che spetta alla Giunta Comunale determinare periodicamente, per ogni singolo servizio comunale, la tariffa da applicare, ed il numero ed il valore di fasce ISEE alle quali potranno corrispondere tariffe differenziate, specificando sempre i casi o la fascia oltre la quale è prevista la tariffa massima, ed i casi o la fascia corrispondente alla tariffa minima;

ACCERTATO che il medesimo articolo, al comma 7, recita testualmente: "Per nessun servizio comunale è previsto un valore soglia ISEE al di sotto del quale si determina in modo automatico l'esenzione totale dal pagamento. Si dà atto che fanno attualmente eccezione il servizio di assistenza domiciliare ed il servizio di telesoccorso/telecontrollo, per i quali il vigente Piano Locale Domiciliarità dell'U.L.S.S. 8 Berica – Distretto Ovest – prevede una fascia di esenzione dalla compartecipazione";

RITENUTO di adottare in attuazione del Regolamento approvato e relativamente al servizio di assistenza domiciliare le seguenti fasce ISEE per poter accedere al predetto servizio assistenziale, come segue:

la soglia minima per poter accedere gratuitamente al servizio S.A.D. corrisponde all'importo dell'assegno sociale per 13 mensilità (attualmente tale assegno è individuato in € 5.980,00 il quale verrà aggiornato di anno in anno da parte dell'INPS);

la quota di compartecipazione alla spesa viene calcolata in relazione alla capacità economica del nucleo del richiedente in misura proporzionale con la seguente formula:

$$X = \frac{\text{costo del servizio} \times \text{ISEE}}{\text{Soglia massima}}$$

dove per:

- Costo del servizio: si intende il costo orario del servizio sostenuto dall'Amministrazione Comunale.
- Soglia massima: si intende un valore ISEE oltre il quale la prestazione è resa con il pagamento della quota oraria massima di compartecipazione da parte dell'utente (tariffa), quota che in ogni caso non può superare il 50% del costo orario del servizio sostenuto dall'Amministrazione Comunale.
- ISEE: corrisponde al valore ISEE dell'interessato.

La soglia massima per poter accedere al servizio di assistenza domiciliare con totale onere a carico del richiedente è individuata in quella indicata dalla Regione Veneto per l'accesso alle cure domiciliari – I.C.D. (attualmente tale importo è individuato in € 16.700,00 il quale verrà aggiornato in relazione alle nuove deliberazioni della Giunta Regione Veneto);

VALUTATO che la suddetta individuazione della compartecipazione da parte del richiedente è necessaria in quanto, determinando un valore soglia ISEE al di sotto del quale si determina l'automatica esenzione totale dal pagamento, il servizio di assistenza domiciliare (insieme con il servizio di telesoccorso/telecontrollo) rientrano tra i due servizi per i quali eccezionalmente viene prevista un fascia di esenzione all'interno del Piano Locale Domiciliarità dell'U.L.S.S. 8 Berica – Distretto Ovest;

SOTTOLINEATO quindi che per il servizio di assistenza domiciliare l'Amministrazione Comunale sostenendo i costi del servizio deve valutare ogni situazione familiare che determini la propria situazione reddituale utilizzando un criterio proporzionale in relazione ad ogni singolo caso definendo una quota personalizzata;

PRECISATO infine che il servizio in questione viene comunque offerto, nelle modalità previste nell'accordo operativo sottoscritto con l'IPAB di Sarego, anche ai richiedenti con un reddito ISEE superiore alla soglia massima prevista per l'ICD regionale anche se con totale onere a carico dell'utente;

DATO ATTO che la spesa complessiva derivante dal servizio di assistenza domiciliare in favore degli utenti usufruenti a titolo gratuito o a parziale compartecipazione, prevista in € 10.000,00 saranno imputati al cap. 566 voce "Spese di gestione assistenza domiciliare mentre il rispettivo rimborso, quantificato in relazione ad ogni singola situazione sociale, mentre la quota a carico del richiedente sarà introitata al cap. 440 "Proventi spese per servizi socio-assistenziali" del bilancio di previsione 2020 in corso;

DATO atto che con la presente deliberazione si ritiene opportuno, al fine di agevolare le istanze di accesso al servizio da parte dell'utenza, approvare il modulo di domanda di attivazione del servizio di assistenza domiciliare;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 che comprende gli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione, approvati con deliberazione consiliare n. 78 del 28/12/2019, esecutiva;

VISTO il bilancio corrente esercizio approvato con deliberazione consiliare n. 79 del 28/12/2019, esecutiva;

VISTO il Decreto sindacale n. 6 del 14/05/2019, con cui è stato attribuito alla dr.ssa Laura Pistore l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativo-Tributaria;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile dell'Area Amministrativo-Tributaria e dal Responsabile dell'Area Servizi finanziari, ciascuno per la parte di propria competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Unionale sul Sistema dei Controlli Interni, attestanti la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO che la premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2) DI APPROVARE le seguenti fasce ISEE per poter accedere al servizio di assistenza domiciliare comunale, come segue:

la soglia minima per poter accedere gratuitamente al servizio S.A.D. corrisponde all'importo dell'assegno sociale per 13 mensilità (attualmente tale assegno è individuato in € 5.980,00 il quale verrà aggiornato di anno in anno da parte dell'INPS);

la quota di compartecipazione alla spesa viene calcolata in relazione alla capacità economica del nucleo del richiedente in misura proporzionale con la seguente formula:

$$X = \frac{\text{costo del servizio} \times \text{ISEE}}{\text{Soglia massima}}$$

dove per:

- Costo del servizio: si intende il costo orario del servizio sostenuto dall'Amministrazione Comunale.
- Soglia massima: si intende un valore ISEE oltre il quale la prestazione è resa con il pagamento della quota oraria massima di compartecipazione da parte dell'utente (tariffa), quota che in ogni caso non può superare il 50% del costo orario del servizio sostenuto dall'Amministrazione Comunale.
- ISEE: corrisponde al valore ISEE dell'interessato.

La soglia massima per poter accedere al servizio di assistenza domiciliare con totale onere a carico del richiedente è individuata in quella indicata dalla Regione Veneto per l'accesso alle cure domiciliari – I.C.D. (attualmente tale importo è individuato in € 16.700,00 il quale verrà aggiornato in relazione alle nuove deliberazioni della Giunta Regione Veneto);

3) DI IMPUTARE la spesa complessiva derivante dal servizio di assistenza domiciliare in favore degli utenti usufruenti a titolo gratuito o a parziale compartecipazione, prevista in € 10.000,00 al cap. 566 voce "Spese di gestione assistenza domiciliare mentre il rispettivo rimborso, quantificato in relazione ad ogni singola situazione sociale, mentre la quota a carico del richiedente sarà introitata al cap. 440 "Proventi spese per servizi socio-assistenziali" del bilancio di previsione 2020 in corso;

4) DI INCARICARE i Responsabili dell'Area Amministrativo-Tributaria e dell'Area Servizi Finanziari ad assumere tutti i provvedimenti gestionali, ciascuno per la parte di propria competenza, necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;

5) DI APPROVARE altresì il modulo di domanda di attivazione del servizio di assistenza domiciliare, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) DI INOLTARE la presente deliberazione all'Assistente Sociale del Comune di Val Liona per i provvedimenti di competenza.

--=oOo=--

In ragione dell'urgenza di provvedere, con successiva votazione favorevole ed unanime, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

AREA INTERESSATA

VISTO: Parere favorevole per la regolarità tecnica amministrativa

IL RESPONSABILE

F.to Pistore Laura

AREA SERVIZI FINANZIARI

VISTO: Parere favorevole per la regolarità contabile

IL RESPONSABILE

F.to Bellini Gianna

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Fipponi Maurizio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Di Como Roberta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000.
Rep. pubblicazioni n° **170**

Val Liona, lì 24-02-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Di Como Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio che la presente deliberazione, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/2000, è divenuta esecutiva in data **13-02-2020**

Val Liona, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Di Como Roberta

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo.

Val Liona, lì 24-02-2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO